



Interpretare il cedolino dello stipendio

 Ministero dell' Economia e delle Finanze SERVICE PERSONALE TESORO Centro Elaborazione Servizi Sistema Informativo Integrato di Latina 04100 - Viale P.L. Nervi, 270		Amministrazione appartenenza (1) Ufficio responsabile del trattamento economico				
<i>Distinta delle competenze – Rata mese</i>		data di nascita ___/___/___ Codice fiscale _____ (2)				
		Cap. Bilancio				
Domicilio fiscale: (3)		Inquadramento	Qual	Liv	Cl/Fascia	Sc
Comune di residenza:		(5)	(6)		(7)	
<i>Modalità di pagamento dello stipendio (4)</i>		BARRA CODIFICATA PINCO PALLINO SCUOLA (8)				
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:		Raggr.1 : Raggr.2 : Cassa: Progr.:		Uff. Servizio/Mandato: N. Partita: (9)		
Codici	Scadenza	Descrizione	I M P O R T I (12)			
			Competenze		Ritenute	
(10)	(11)	STIPENDIO (13)	0.000,00			
		INDENNITA' INTEGRATIVA CONGLOBATA (14)	000,00			
		INDENNITA' INTEGR. SCUOLA TAB.A-1B	000,00			
		RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI (16)	000,00			
		RITENUTA SINDACALE (<i>Gilda degli insegnanti</i>)			6,00	
		ADDIZ. REG. IRPEF (17)			00,00	
		ADDIZ. COMUNALE (18)	000,00		00,00	
		ASSEGNI ACCESSORI (19)	000,00		000,00	
		RITENUTE EXTRAERARIALI (20)				
Dettaglio ritenute assistenziali e previdenziali (21)						
Descrizione		Imponibile	Aliquota	Ritenuta		
INPDAP	(a)	0.000,00	8,75 su 100	000,00		
OP. DI PREV./TFR	(b)	0.000,00	2,50 su 80	00,00		
FONDO CREDITO	(c)	0.000,00	0,35 su 100	0,00		
Totale				000,00		
Dettaglio ritenute fiscali (22)						
Descrizione		Imponibile	Aliquota	Ritenuta		
Aliquota massima (1)			00,000			
Aliquota media (2)			00,000			
Aliquota progressiva (3)		0.000,00		000,00		
Totale (1 + 2 + 3 - 4)				000,00		
Dettaglio detrazioni (23)						
Lavoro dipendente		Coniuge		Figli n.		
Altri n.		Maggiorazione figli min. 3 anni				
Totale detrazioni		10,83		Totale	Totale	
				0.000,00	000,00	
				Netto pagato	0.000,00	
(24) Tipo liquidazione: TFR						

- 1) Insieme alla visualizzazione dell'Ufficio che eroga il nostro stipendio, viene indicato l'ufficio responsabile che provvede alla gestione del trattamento economico.
- 2) Verificare la correttezza del codice fiscale che deve corrispondere a quello che è stato rilasciato dall'amministrazione finanziaria. E' importante perché è l'unica chiave certa per colloquiare tra sistemi informativi diversi. Ad esempio, i centri di assistenza fiscale comunicano i dati dei risultati della dichiarazione dei redditi (modello 730) identificando le persone con il codice fiscale.
- 3) Il nostro domicilio fiscale e il Comune di appartenenza utili per individuare l'aliquota di addizionale Comunale da applicare in sede di conguaglio fiscale sulla retribuzione annuale percepita. Dobbiamo informare l'ufficio indicato nel punto 1 (amministrazione di appartenenza) per eventuali variazioni intervenute entro il 31 dicembre per la corretta applicazione dell'aliquota di addizionale comunale.
- 4) La rata del mese in corso può essere erogata nelle seguenti modalità:
 - a) tramite accredito su conto corrente bancario o postale;
 - b) in contanti presso la Tesoreria Provinciale o Ufficio Postale.In questa sezione vengono visualizzate le coordinate bancarie o postali e comunque le modalità di pagamento. Nel riquadro viene indicata anche la descrizione della banca o dell'ufficio postale e viene indicata la data di valuta, ovvero la data dalla quale è disponibile l'importo liquidato.
- 5) Descrizione della qualifica e dell'area di appartenenza.
- 6) Codice della qualifica e dell'area di appartenenza. Il primo carattere del codice qualifica identifica il comparto di contrattazione collettiva di appartenenza (K il comparto scuola)
- 7) E' indicata la fascia di inquadramento stipendiale come da tavole annesse al CCNL. (Il numero si riferisce al primo anno del gradone di appartenenza e non agli anni di servizio)
da 0 a 2 anni; da 3 a 8 anni; da 9 a 14 anni; da 15 a 20 anni; da 21 a 27 anni; da 28 a 34 anni; da 35 a anni)
- 8) Codice che identifica la nostra sede di lavoro.
- 9) Non esiste un altro numero identificativo di partita stipendiale uguale a questo e che riguardi un'altra persona. Questa unicità fa sì che tutte le volte che vogliamo comunicare con l'ufficio che gestisce il trattamento economico dobbiamo citare questo numero di partita. Rappresenta con il codice fiscale la chiave di ricerca più veloce per richiedere informazioni in banca dati.
- 10) I codici che identificano le componenti attive e passive del nostro stipendio e che troviamo descritte sinteticamente nella parte centrale del modulo.
- 11) Data di scadenza di alcune voci con indicazione dell'anno in cui avverrà il successivo passaggio di gradone. Per le voci attive, dal giorno immediatamente successivo sarà attribuita automaticamente la successiva progressione economica. Per le voci passive, viene indicato quando finiremo di pagare una rata, un prestito, una ritenuta ecc.
- 12) Importi, competenze e ritenute: la parte numerica del cedolino. Alla fine delle due colonne avremo i totali e il netto dello stipendio che ci viene pagato.
Il totale indicato nella colonna competenze è il primo totale lordo sul quale saranno calcolate le relative ritenute assistenziali e previdenziali.
Il totale indicato nella colonna ritenute è la somma degli importi a debito, delle ritenute assistenziali e previdenziali, delle ritenute IRPEF al netto delle detrazioni fiscali spettanti.

- 13) Come da tabelle contrattuali viene riportato nella colonna delle Competenze l'ammontare mensile dello stipendio relativo alla Qualifica di appartenenza.
- 14) In applicazione dei CCNL del comparto scuola e Ministeri, la ex indennità integrativa speciale è stata conglobata nello stipendio base ai soli fini del trattamento di fine servizio o fine rapporto (TFS o TFR). Pertanto l'assegno "550 – indennità integrativa speciale" è stato sostituito con l'assegno "750 – IIS conglobata su stipendio" per il differente trattamento previdenziale, tale codice è riportato nella colonna codici.
- 16) Viene corrisposta per dodici mensilità annue.
- 17) L'importo dovuto per l'addizionale regionale è determinato applicando l'aliquota, stabilita dalla Regione in cui il contribuente è residente, al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell' IRPEF stessa.
- 18) L'importo dovuto per l'addizionale comunale è determinato applicando l'aliquota, stabilita dal Comune in cui il contribuente è residente, al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell' IRPEF stessa.
- 19) Tra gli assegni accessori sono compresi gli elementi della retribuzione accessoria dei dipendenti dello Stato corrisposti in via continuativa insieme con il trattamento fondamentale. In questa categoria non rientrano i compensi che non sono corrisposti in via continuativa.
- 20) Sono relative alle somme versate agli Enti Creditori (Associazioni Sindacali, piccolo prestito o cessione INPDAP, premi assicurativi, contributo per riscatto servizio, ricongiunzione L.29/79, etc.) le scadenze sono indicate nella colonna codici.
- 21) Qui sono indicati gli importi che il datore di lavoro trattiene sulla busta paga mensile per poi versarli agli Enti previdenziali insieme con gli oneri a suo carico.
- L'imponibile è uguale all'importo riportato nel totale "Competenze"
 - L'imponibile è dato dalla somma delle voci "Stipendio" I.I.S. Conglobata"
 - L'imponibile è uguale all'importo riportato nel totale "Competenze"
- 22) Qui troviamo:
- l'imponibile fiscale al netto delle ritenute ass.li , prev.li e degli oneri deducibili quali le ritenute INPDAP per RISC. IND. BUON.;
 - le aliquote Massima e Media;
 - la ritenuta fiscale mensile è indicata al lordo, mentre nella colonna delle ritenute è indicata al netto delle detrazioni fiscali spettanti.
- 23) Detrazioni fiscali a cui abbiamo diritto comprese quelle per i familiari a carico. Ogni variazione della composizione del nucleo familiare (es. nascita figlio o compimento del 18° anno d'età ecc) dobbiamo comunicarla all'ufficio che gestisce il trattamento economico per aggiornare l'importo spettante.
- 24) In questo settore sono visualizzate alcune informazioni di carattere generale. Ad es. viene indicato se per l'indennità di fine rapporto si è in regime di TFS (trattamento di fine servizio per coloro che erano già in servizio con contratto a tempo indeterminato alla data del 1.1.2001) o in regime di TFR (trattamento di fine rapporto per i dipendenti assunti dopo il 1.1.2001 o per i dipendenti con contratto a tempo indeterminato). Nel caso in cui a vostro giudizio sia stato indicato un regime errato, dovete contattare l'ufficio che gestisce il vostro trattamento economico (amministrazione di appartenenza).